



COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

COPIA

N.90 Reg Delib.
in data 24-11-2016

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione degli Obiettivi (PRO) esercizio finanziario 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore 18:00, presso questa Sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune:

| | | |
|----------------------------|--------------------|----------|
| Dalto Loris | Sindaco | P |
| Comuzzi Giorgio | Vicesindaco | P |
| Antiga Wally | Assessore | A |
| Rizzo Maria Assunta | Assessore | P |
| De Pizzol Benedetto | Assessore | P |

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale, dott.ssa Nadalin Daniela.

Assume la presidenza il signor Dalto Loris in qualità di Sindaco che, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

N. 162 Reg.Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Il Responsabile del Servizio che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line il giorno 06-02-2017 per 15 giorni consecutivi.

San Pietro di Feletto, 06-02-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Pizzol Lucia

Parere in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi del comma 1° art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267: **Favorevole**

Data: 24-11-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Pizzol Lucia

Parere in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi del comma 1° art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267: **Favorevole**

Data: 24-11-2016

Il Segretario Comunale
Responsabile Ufficio Personale
Nadalin Daniela

Parere in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi del comma 1° art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267: **Favorevole**

Data: 24-11-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Pizzol Lucia

Approvazione degli Obiettivi (PRO) esercizio finanziario 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 stabilisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli enti locali;
- in particolare, tale ordinamento sancisce la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attribuite al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale, e quelle di attività gestionale, di competenza della dirigenza, e ribadisce la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

- l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Accertato che con decorrenza 01.01.2015 tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15.03.2016 con cui sono stati approvati la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018, il Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e la nota integrativa allo stesso;

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Dato atto che i contenuti del P.E.G., fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e i responsabili dei servizi dell'ente, rappresentando lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra i soggetti sopra citati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 197 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la predisposizione del piano esecutivo di gestione rappresenta la prima fase del controllo di gestione di cui all'articolo 147, comma 1, lettera b);

Considerato che, attraverso il P.E.G. degli enti locali, si provvede anche ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati; per gli enti locali il P.E.G. costituisce anche il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Richiamata la deliberazione n. 14 del 15.03.2016, con la quale sono state affidate ai responsabili dei servizi le dotazioni finanziarie di competenza e cassa con riferimento all'esercizio 2016, e di sola competenza per gli anni 2017 e 2018, conformi alle previsioni finanziarie del Bilancio 2016 – 2018, di cui all'allegato sub 1) al provvedimento stesso, autorizzando gli stessi responsabili ad assumere impegni di spesa nei limiti degli importi assegnati e ad accertare le entrate sul Bilancio 2016 - 2018;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione sono state anche attribuite, ai medesimi responsabili, le risorse di personale come risultanti dalla dotazione organica definita con propria deliberazione n. 114 del 29.11.2010, fatte salve le prerogative del Segretario Comunale previste dall'art. 14 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di mobilità temporanea tra Servizi, nonché le risorse strumentali già in uso;

Visto il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto che l’art. 10, comma 1, lett. a) del citato decreto n. 150 dispone l’adozione, da parte delle Pubbliche amministrazioni, di *un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*;

Dato atto altresì che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, secondo quanto disposto dall’art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, come risulta **dall’allegato sub 1)** alla presente deliberazione;

Atteso che gli obiettivi sono stati concordati con i responsabili dei servizi e saranno sottoposti all’Organismo di valutazione, in conformità a quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della performance;

Precisato che in relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici ripresi **nell’allegato sub 2)**, che costituiscono gli specifici obiettivi di produttività e qualità previsti dall’art. 15 – comma 4 – del C.C.N.L. 01.04.1999, si intende espressamente prevedere, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 15, quale risorsa variabile ad integrazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2016, l’importo di € 2.396,14, contenuto nel limite dell’1,2% del monte salari dell’anno 1997, disponibile negli attuali stanziamenti di bilancio, con la precisazione che tale somma sarà sottoposta a contrattazione decentrata integrativa (per la quale il presente atto costituisce indirizzo) e sarà spendibile solo dopo una positiva certificazione rilasciata dall’Organismo di valutazione; la somma complessiva sopra individuata viene destinata alla realizzazione dei suddetti obiettivi specifici, con la precisazione che la somma dovrà essere proporzionata alla percentuale di realizzazione degli obiettivi stessi e verrà attribuita individualmente con le modalità indicate dal sistema di valutazione;

Ritenuto altresì, relativamente alla destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2016, stanti l’attuale articolazione degli uffici e dei servizi e l’attuale dotazione organica, di esprimere l’indirizzo in merito all’assegnazione, a valere sulle risorse stabili del fondo, di indennità per specifiche responsabilità, disciplinate dall’art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01.04.1999, per lo svolgimento di funzioni caratterizzate da considerevole trasversalità rispetto ai vari Servizi comunali e da particolare impegno professionale, non ordinariamente riferibili alle mansioni d’ufficio, destinando allo scopo l’importo annuo massimo di € 1.860,00;

Valutato inoltre di confermare le risorse di personale assegnate a ciascun servizio conformemente alla vigente dotazione organica;

Richiamato l’art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che, al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Gli enti locali

ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" al bilancio di previsione e al rendiconto;

Considerato che il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del sopra citato decreto;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015, in base al quale l'adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 sarà obbligatorio a partire dall'esercizio 2016, con riferimento al Rendiconto 2016 ed al Bilancio di Previsione 2017 – 2019;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Segretario Comunale – Responsabile del Personale e dal Responsabile del servizio Amministrativo e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi all'art. 169, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2016 – 2018 di cui all'allegato sub 1), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie già assegnate con propria deliberazione n. 14 del 15.03.2016 e ss.mm. e ii., anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati;
2. di dare atto, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale può subordinare l'utilizzo di determinate risorse a specifici atti di indirizzo in presenza di particolari situazioni di ampia discrezionalità quali ad esempio, l'erogazione di contributi economici ad associazioni ed enti vari;
3. di disporre inoltre, in relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici ripresi nell'allegato sub 2), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituiscono gli specifici obiettivi di produttività e qualità previsti dall'art. 15 – comma 4 – del C.C.N.L. 01.04.1999, l'integrazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 15 - quale risorsa variabile – per l'importo di € 2.396,14, contenuto nel limite dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 e disponibile negli attuali stanziamenti di bilancio, con la precisazione che tale somma sarà sottoposta a contrattazione decentrata integrativa (per la quale il presente atto costituisce indirizzo), sarà spendibile solo dopo una positiva certificazione rilasciata dall'Organismo di valutazione e la cui erogazione dovrà essere proporzionata alla percentuale di realizzazione degli obiettivi stessi ed attribuita individualmente con le modalità indicate dal sistema di valutazione;
4. di esprimere inoltre l'indirizzo, stanti l'attuale articolazione degli uffici e dei servizi e l'attuale dotazione organica, in merito all'assegnazione, a valere sulle risorse stabili del

fondo, di indennità per specifiche responsabilità, disciplinate dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01.04.1999, per lo svolgimento di funzioni caratterizzate da considerevole trasversalità rispetto ai vari Servizi comunali e da particolare impegno professionale, non ordinariamente riferibili alle mansioni d'ufficio, destinando allo scopo l'importo annuo massimo di € 1.860,00;

5. di confermare le risorse di personale assegnate a ciascun servizio ed ufficio conformemente alla vigente dotazione organica;
6. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Prima Vuota

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dalto Loris

Il Segretario Comunale
F.to Nadalin Daniela

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 decreto legislativo 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 06-02-2017 giorno di pubblicazione – ai Capogruppo consiliari come previsto dal comma 1 dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

San Pietro di Feletto, 06-02-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Pizzol Lucia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'Art. 32 – comma 1 – della Legge n. 69/2009, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ossia dal .

San Pietro di Feletto,

Il Responsabile del Servizio
Pizzol Lucia

S La presente deliberazione, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), è esecutiva dalla data della sua adozione.

Presentato ricorso nei confronti della suetesa deliberazione:

- al T.A.R. in data _____
decisioni _____
- al Difensore civico regionale in data _____
decisioni _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Pietro di Feletto, 06-02-2017

Il Responsabile del Servizio
Pizzol Lucia